

Ancora soddisfazioni per la band milazzese La Taberna Mylaensis conquista i Paesi Bassi e a Milano viene insignita del titolo di Ambasciatrice della Musica Popolare Siciliana.



Un dvd, un libro fotografico e un nuovo tour europeo. Sono questi i progetti a cui la Taberna Mylaensis sta lavorando per festeggiare trent'anni di attività. La formazione siciliana guidata da Luciano Maio è reduce da una straordinaria tournée in Olanda dove ha presentato l'ultimo lavoro discografico dedicato alla figura dell'imperatore Federico II di Svevia.

«E vinniru di mari... Federicu», questo il nome del nuovo cd. È stato oggetto di una conferenza di studi tenutasi ad Amsterdam presso l'Istituto Italiano di Cultura per i Paesi Bassi, su iniziativa dell'addetto culturale dell'Ambasciata d'Italia. All'incontro sono intervenuti il vicepresidente dell'Istituto di Cultura, Carmela Pateroster, il giornalista e musicologo Alberto Nania, l'autore delle musiche Luciano Maio e il responsabile della Pan Records Bernard Kleikamp, coproduttore del disco assieme all'Associazione Arte Sicilia, presieduta dallo stesso Maio. La Taberna Mylaensis può contare oggi su una nuova generazione di musicisti il cui talento e la finezza musicale garantiscono un'ottima promozione culturale dell'Italia e della Sicilia. A dividere la scena con Luciano Maio (voce e chitarra) ci sono Antonio Vasta (fisar-

monica, organetto, zampogna), Antonio Putzu (sax-soprano, clarinetto, flauti di canna), Mario Incudine (chitarra battente, bouzouki, mandolino) e Vincenzo Castellana (djambé, tammorra e darbouka). Consensi a scena aperta e grande affluenza di pubblico hanno intanto caratterizzato la tournée che è partita da Deventer, lo scorso 30 marzo. Il gruppo ha poi rappresentato l'Italia al Mappamondo Festival di Leeuwarden, aprendo la rassegna nel prestigioso teatro De Harmonie. La Taberna si è anche esibita negli studi di Desmet Live, emittente radiofonica nazionale con la quale era possibile collegarsi anche via web in mondo visione. Il tour è proseguito da Zupthen e ha poi fatto tappa a Groningen, nell'Olanda del nord. La formazione siciliana (originaria di Milazzo) ha tenuto concerti a Enkhuizen e Noordwijk, ottenendo ottimi riscontri di pubblico. Successo che non è venuto meno neanche ad Amsterdam dove la Taberna si è esibita al Teatro Felix Meritis e il giorno successivo al Korzo Theater tra i consensi generali del pubblico. Il tour si è chiuso a Milano con uno straordinario concerto al

Teatro Pime. Due ore e passa di spettacolo alla riscoperta della tradizione popolare siciliana. La Taberna ha presentato il brano del nuovo disco che hanno fatto da colonna sonora allo spettacolo. Non un concerto nel senso classico del termine ma una rappresentazione musicale che ha assunto una dimensione teatrale quale ulteriore prestigio contribuito alla fervida stagione della nuova musica popolare siciliana. Tradizione e innovazione che si sono mescolati con sapienza secondo una formula dinamica e più propensa alle contaminazioni. Al termine del concerto, tra i consensi generali del pubblico, il Cral Poste Italiane, che ha organizzato la serata ha conferito alla Taberna Mylaensis il titolo di ambasciatrice della nuova musica popolare siciliana, un riconoscimento che la direzione del circolo dopolavoro milanese ha voluto fortemente consegnare per mano del giornalista e scrittore Matteo Collura. «Questo riconoscimento — ha detto Maio — mi rende felice e mi appaga di tanti anni di sacrifici. Il mio proposito è quello di contribuire alla promozione e alla crescita della musica sic-



liana, e lo faccio senza imporre dei modelli ma con la consapevolezza che di aprirmi e confrontarmi con stili di vita e modi di sentire diversi. Tornare a suonare per il pubblico del Nord

Europa e in particolare per gli olandesi è sempre un piacere. La formula del concerto-spettacolo ha funzionato alla grande, così come i brani del nuovo cd. Ai concerti sono ve-

nute persone di tutte le età, vederli ballare e cantare ci ha emozionati e inorgoglitci dandoci la carica giusta per proseguire il nostro cammino artistico». **Francesca Battaglia**